

La Morte del Segretario del Fascio

(continua della prima pagina)

te: una rappresentanza dei Gruppi Giovanili, del Fascio Femminile e molti altri fascisti. Nel pomeriggio ci furono i soci del Circolo Colombo che recitarono le loro preghiere; la Loggia Ontario Ordine Figli d'Italia fece la sua cerimonia; in corpo, andò il Collegio St. Giuseppe, la sera ci furono i Cavalieri di Colombo.

I Funerali

I funerali ebbero luogo lunedì mattina e riuscirono imponenti.

A la porta dello Studio Carboni erano schierati i giovani delle Organizzazioni Giovanili in uniforme con i loro giletto; v'erano anche le bande e delle società di cui faceva parte l'estinto. Inoltre hanno mandato rappresentanze ufficiali la Italo-Canadese, l'Aiuto e Protezione, la Fratellanza Italiana, il Circolo S. Agnese, il Fascio di Hamilton, le Associazioni Combattenti di Toronto e di Hamilton, La Giovanni Caboto di Mimico, il Vanguard Club, il K. of C. la Società Patronato e Rimpatrio, il Circolo Italo-Spagnolo dell'Università era rappresentata dal Cav. Prof. E. Goggio.

La messa funebre fu celebrata nella chiesa di Nostra Signora di Lourds, dal parroco, padre Dorland, che all'assoluzione della salma era assistito anche dai sacerdoti delle chiese italiane: Truffa, Volonté ed Auad.

A la fine della messa, padre Truffa parlò a gl'italiani belle parole per la circostanza. La Messa fu cantata dal coro della chiesa già diretto dal defunto. All'entrata ed all'uscita dalla chiesa la salma fu salutata romanamente dai giovani e dai fascisti.

Ricomposti il lungo corteo delle automobili, il povero Carboni fu accompagnato a la sua ultima dimora a Mount Hope Cemetery. Trasportavano la salma: Palange, Bacci, Ciarella, Missori, Tomaselli e Ferrari, tutti in Camicia Nera. Seguivano il feretro il R. V. Console Cav. G. B. Ambrosi in rappresentanza della famiglia e del R. Governo d'Italia; il sig. M. J. Magi per il Fascio; il sig. L. Franceschini per gli amici; J. Piccinini per il Circolo Colombo; T. Zambri per i Figli d'Italia; C. Grittani per il Comitato Economico; il sig. Zaffiro per il Fascio di Hamilton; il sig. Bertocini per l'Associazione Combattenti di Hamilton; dott. Pockock dei K. of C., dal sig. Green, dal sig. Levine per gli artisti del suo studio e dal sig. A. G. Karon per la città di Toronto.

Al Cimitero, padre Truffa, benedì la tomba e disse le preci d'occasione.

Il R. V. Console rievocò la nobile figura dell'estinto e ringraziò a nome della vedova quanti hanno preso parte al di lei cordoglio. Chiuse facendo l'appello dell'estinto al quale tutti risposero: presente.

Portò l'estremo saluto a la salma a nome delle Associazioni di cui faceva parte il Maestro Carboni, il di lui amico Tommaso Mari, che disse:

L'ultimo saluto a la salma

Camerati del Fascio, Fratelli dell'Ordine Figli d'Italia, Amici e Compagni del Circolo Colombo:

Siamo venuti ad accompagnare a l'ultima dimora, questa mattina, una delle figure più belle, più nobili, più caratteristiche, più care della comunità italiana di Toronto: Giuseppe Angelo Carboni.

Noi che lo abbiamo avuto compagno nelle nostre associazioni, sentiamo più profondamente il dolore per la perdita improvvisa di un caro amico, poiché Giuseppe Angelo Carboni era un caro amico della nostra comunità, nel più ampio e più sincero senso della parola "amico".

Fiero di carattere ed entusiasta, pronto allo scatto e più pronto a pentirsi, Carboni aveva l'anima semplice di un bambino, il cuore d'oro: era un artista. Un artista in tutti gli atti ed in tutti i momenti della sua vita, ch'egli concepiva come una manifestazione d'arte, semplice, dinamica, piena di passione,

d'entusiasmo, di generosi impulsi al bene, all'opera, al lavoro, del quale è stato apostolo instancabile, sino all'ultimo momento. Sino a quando, inconscio della prossima fine, pareva volesse affidare alle generazioni future, ai nostri giovani, la sua fede, il suo entusiasmo, insegnando, come sua ultima fatica di musicista, l'inno dei "Balilla" ai nostri fanciulli.

Patriota ardente, Giuseppe Carboni ha tenuto sempre alto il nome d'Italia nei suoi 40 anni di vita all'estero. Lo tenne alto a la Corte dell'Imperatore di Germania; alto nei circoli aristocratici ed artistici di Vienna; alto nella capitale di Francia, dove lui, italiano, rifece i testi di musica per le scuole di quella Repubblica; alto l'ha tenuto a Toronto, dove "lascia un vuoto incolmabile", come ha avuto a dire un degno sacerdote canadese della nostra città.

Qui, sotto queste zolle fredde, dove non giungono più i raggi del sole, qui finiscono tutte le passioni nostre, qui tutto che è caduco della vita, muore. Resta solo il ben oprato che lascia quell'"eredità d'affetto", per il quale l'urna diviene quieta stanza di riposo.

Questo pensiero sia presente a tutti, sempre, in ogni circostanza. Lo sia per Iddio, a cui dobbiamo rendere conto delle nostre opere; per la terra che ci ospita e s'aspetta tanto da noi; per l'Italia che ci chiede solo: AMORE.

Il più sincero compianto e il migliore ricordo di Carboni è quello di seguirlo in questi che furono i suoi ideali.

Sia il nostro ultimo saluto la muta promessa dei nostri cuori di imitarlo nelle orme che ci rendono infinitamente triste la sua dipartita. E allora Carboni sarà sempre con noi, il suo spirito allegherà intorno, ci sarà di sprone a compire l'opera ch'egli, pieno di gioia, vedeva oggi fiorire, e il "sonno della morte"

Qui, sotto queste zolle fredde, dove non giungono più i raggi del sole, qui finiscono tutte le passioni nostre, qui tutto che è caduco della vita, muore. Resta solo il ben oprato che lascia quell'"eredità d'affetto", per il quale l'urna diviene quieta stanza di riposo.

Questo pensiero sia presente a tutti, sempre, in ogni circostanza. Lo sia per Iddio, a cui dobbiamo rendere conto delle nostre opere; per la terra che ci ospita e s'aspetta tanto da noi; per l'Italia che ci chiede solo: AMORE.

Il più sincero compianto e il migliore ricordo di Carboni è quello di seguirlo in questi che furono i suoi ideali.

Sia il nostro ultimo saluto la muta promessa dei nostri cuori di imitarlo nelle orme che ci rendono infinitamente triste la sua dipartita. E allora Carboni sarà sempre con noi, il suo spirito allegherà intorno, ci sarà di sprone a compire l'opera ch'egli, pieno di gioia, vedeva oggi fiorire, e il "sonno della morte"

Il Dott. Donato Sansone:
Signora G. Carboni,
282 Carlton St. Toronto
"Profondamente addolorato grave perdita suo amato consorte esprimole vivissime condoglianze."

Dottore Sansone"

Ringraziamenti

La signora Carboni, così ha scritto al R. V. Console: Toronto, 13 Febbraio 1934-XII. Gentilissimo Signor Ambrosi,

Solo poche righe per esprimerle la mia profonda riconoscenza per ciò che Ella ha fatto per me e per mio marito.

Sia certo che io non lo dimenticherò mai e che sarà nel mio dolore una grande consolazione di aver incontrato in un così triste momento un grande cuore affezionato come il Suo.

La prego di ringraziare con altrettanta sincerità da parte mia, tutti i cari camerati che si sono tanto prodigati per mio marito e per me, e di esprimere a loro tutta la mia riconoscenza.

Brevi di Tutto

Edoardo Penna, 65 anni, 473 1/2 Church St., è rimasto vittima di un infortunio capitogli con un tranway, sabato sera, a Yonge e Charles St.

Sante De Zorzi, Winone Drive, è accusato di aver venduta una cassa di birra a un poliziotto in borghese. Trovasi libero sotto cauzione.

STRATFORD — La truck di James Dasti è stata fortemente urtata da altra macchina che procedeva in senso contrario. Frank Vittulo, che trovavasi nella truck, è stato leggermente ferito.

Sam Papagno, another active member, marked the anniversary of his natal day on Saturday, Feb. 10th. We add our felicitations to the many already received.

Il bimbo Donald Lalingo, 17 mesi, 396 Manning Ave., ha dato un discreto fastidio alla famiglia che è dovuta salire dalla finestra dopo che il piccolo aveva chiusa la porta internamente.

Mary Ricciardelli si è avuto il naso rotto trovandosi fra gli occupanti di un carro che ha colosso sabato a Humber Bay.

La moglie di Samuele Fasullo, 1040 Kingston Road, malgrado avesse appena da un giorno dato alla luce un nuovo bambino, è stata messa in salvo fuori a causa di un incendio originato da un corto circuito. I danni sono lievi.

Carmine Raponi riposerà per due mesi per aver venduto del vino a un poliziotto travestito.

PORT COLBORNE—La bimba Anna La Capria, 6 anni, cadendo si è conficcato uno stecco di dolce nella gola. I medici, con l'aiuto dei Raggi X sono riusciti a tirarla via.

Da Novara arriva la notizia che certo Carlo Anselmetti, irreperibile da 10 anni, ha avuto la eredità di circa \$50,000 da un parente nel Brasile. Pare che la somma sia ora passata nelle mani di altri e l'Anselmetti reclama la somma.

John Lacavera dovrà avere la vacanza forzata di 3 mesi, quella volontaria di altri 6 per aver rubato dei fili di ottone da un deposito delle ferrovie. Il fratello Ernesto è stato esonerato dall'accusa.

Carmine Chiovitti dovrà presentarsi alla corte il 7 del prossimo mese per irregolarità alle regole del traffico. Ha la garanzia di \$1000.

La provincia d'Ontario durante l'ultimo anno fiscale ha guadagnato \$5,423,621 per la vendita dei liquori.

COMMEMORAZIONE DEL PATTO LATERANO

Domenica 18, alle ore 11, sarà celebrata con Messa solenne, l'Accordo Laterano tra il S. Pontefice e lo Stato Italiano, nella Chiesa di St. Agnese, a cura dei padri Salesiani di quella parrocchia.

Interverrà a la funzione il R. V. Console Cav. G. B. Ambrosi. I fascisti del Fascio maschile e Femminile, i giovani dei gruppi Giovanili sono tutti invitati dal Reggente il Fascio sig. M. J. Magi a trovarsi alle ore 10.30 a. m. nella Hall di St. Agnese. I Balilla e le Piccole e Giovani Italiane vestiranno la rispettiva divisa ed interverranno i loro gagliardetti.

LETTERE DEL PRIGIONERO DELLA SPAGNA

A Toronto, Hamilton ed altre città dell'Ontario, e probabilmente altrove, sono arrivate numerose lettere dalla Spagna nelle quali un certo prigioniero dichiara di avere un tesoro nascosto e domanda ai finanziari per poterlo recuperare. Speriamo che fra i nostri nazionali non ci siano anche dei semplicioni che ci caschi come al giuoco della valigia guardata!



Un gruppo di Fascisti e di Balilla che pagano l'ultimo tributo al Segretario del Fascio di Toronto. A sinistra il piccolo Enrico Ciano, figlio del fascista Luigi Ciano.

Noi perdiamo uno dei nostri migliori esponenti. Un italiano rimasto tale giuridicamente e, quel che più conta, italiano nell'anima. Perdiamo un artista buono, generoso, pronto a dimenticare, più che non lo fosse a imbronciarsi.

La colonia è accorsa a rendergli l'estremo saluto. Sono venuti tutti sulla salma di Carboni; tutti hanno sentito il cordoglio per la sua irreparabile perdita.

I canadesi, non meno di noi, piangono questo nostro caro e diletto amico, e ciò conforti gli animi degli italiani e sia d'esempio a tutti: che il nostro dovere, le nostre più ambite glorie, e ricompense siano quelle di giungere a questo estremo passo, nel compianto dei cittadini che ci hanno ospitati.

Fratelli dell'Ordine Figli d'Italia, noi perdiamo un membro che con la sua presenza nella nostra Loggia, ha inteso testimoniare, alla grande famiglia dei Figli d'Italia in America, la sua ammirazione, il suo attaccamento. Malgrado l'età, egli è venuto in mezzo a noi, quasi a dirci: siate uniti, siate concordi. Nell'unione, nella concordia sta la forza degli italiani in America; con l'unione e con la concordia si fanno grandi l'Italia e il Canada.

Noi compagni che ci raccogliamo sotto il nobile motto di Mazzini: "Dio e Patria", noi soci del Circolo Colombo, ricordiamoci che se Carboni non aveva troppo tempo di frequentare le nostre sale, perché assorbito da

Questo, o combattenti d'Italia, insegnava Carboni ai vostri figli.

Giovani dei Gruppi Giovanili, che avete la fortuna di crescere all'ombra della fede nella Patria dei vostri padri, non dimenticate mai che Giuseppe Carboni era un musicista e l'ultima sua battuta di musica è stata per voi. Non dimenticate che con l'ultima sua battuta egli vi ha insegnato a cantare: "Agli amici tutto il cor". Resti nelle vostre innocenti anime il dubbio che, se non si fosse sovraccaricato di lavoro per insegnarvi gli inni della Patria, egli, forse, sarebbe potuto ancora vivere a lungo. Questo dubbio vi porti nella mente il ricordo di lui, e sia grato ricordo. Egli, che dal mondo di là, vicino al buon Dio, vi vede e vi ascolta, quando sentirà i canti vostri, pregherà per voi perché cresciate buoni: buoni per voi e per la società umana.

Camerati e Camerate del Fascio, e noi? Noi abbiamo perduto il compagno, l'amico, il capo, ma soprattutto, o camerati, noi abbiamo perduto il padre.

Chi, come noi, ha lavorato vicinissimo a Carboni, sente l'immenso vuoto ch'egli ci lascia intorno. Noi più profondamente proviamo il dolore della sua perdita. "Impossibile" ha detto il nuovo capo—Carboni è insostituibile".

Possa, la dolorosa perdita di questo amico, riunire sempre più gl'italiani! Riunirli, come egli ha vagheggiato sempre di riunirli.

sua, ci parrà men duro.

Fascisti, raccogliamoci più stretti ancora, raccogliamo ancora le nostre energie. Fermiamo le nostre lagrime e ricordiamoci: "Che sian foglie d'una quercia, sorte a nuova primavera. Noi cadremo innanzi sera, ma la quercia resterà".

Telegrammi

Ha telegrafato le condoglianze il R. Console Generale, Comm. Luigi Petrucci, come segue:

Mrs. Carboni
282 Carlton St. Toronto
"Dolorosamente colpito notizia scomparsa suo marito, Camerata della prima ora, ottimo cittadino, patriota, invio sentite condoglianze a nome anche Regio Governo.
Console Generale Petrucci"

La Segreteria Generale dei Fasci Italiani all'Estero ha telegrafato:

Roma Feb. 13.
Italian Consulate,
Toronto.

Pregasi porgere Fascio e famiglia Camerata Carboni condoglianze affettuose.

Faites

Il Grande Reverendissimo dell'Ordine Figli d'Italia in Ontario ha telegrafato:

Signora G. Carboni,
282 Carlton St. Toronto
"Nome mio e Ordine Figli d'Italia Ontario esprimo vive condoglianze perdita di lei amato consorte.
N. Masi"

za e dire che io sono sempre italiana con loro e mi ricorderò sempre della loro grande simpatia.

Con i miei più affettuosi saluti alla gentile Signora.

La sua riconoscente, mi creda

Bertha Carboni

Inoltre la signora Carboni ci prega di porgere i ringraziamenti più sentiti a quanti hanno preso parte al suo dolore.

Essa sarà in casa, 282 Carlton St., per coloro che desiderassero farle visita, giovedì e venerdì 22 e 23 febbraio, dalle ore 4 alle 6 p. m.

MESSA IN SUFFRAGIO DI CARBONI

Domenica, 25 corr., nella chiesa di Monte Carmelo sarà celebrata una messa in suffragio dell'anima del defunto Maestro Cav. Giuseppe Carboni. La messa avrà luogo alle ore 9 a. m., essa è stata disposta dal Circolo Colombo, del quale Carboni era socio.

REGGE IL FASCIO

Attualmente regge il locale Fascio "Principe Umberto" il sig. Massimo Jacopo Magi. Egli ha ordinato che domenica, 25 corr., nella riunione ordinaria del Fascio, si faccia la commemorazione del defunto Segretario Giuseppe Carboni.